

~~stesso~~ dichiara: do tempo debito:
Le Provederò il pagamento appena
possibile??.

Considerata tale risposta come mancato pagamento, ho pignorato, ingiungendo
al Sig. Uscì Como neri
di astenersi da qualunque atto, diretto a sottrarre alla garanzia del credito per cui
si procede, i seguenti beni ed i frutti di essi.

1) Cento (100) paia di sandali per donna
di marca "Osey", vari modelli, misure e
colori. Presumibile valore di realizzo,
salvo stima, € 30,00 ciascuno. Valore
completo € 3000,00.

2) Cento (100) paia di scarpe per donne,
chiusure di marca "Linax Soft" vari
modelli, misure e colori. Presumibile
valore di realizzo, salvo stima, €
10,00 ciascuno. Valore completo
€ 1000,00.

3) Settecento (700) paia di scarpe per uomo
di marca "Dakers". Vari modelli,
misure e colori. Presumibile valore
di realizzo, salvo stima, € 45,00
ciascuno. Valore completo € 3.150,00.

4) Cinquecento (500) paia di scarpe per
uomo di marca "Imagely". Vari modelli,
misure e colori. Presumibile valore di
realizzo, salvo stima, € 35,00 ciascuno.
Valore completo € 1.750,00.

per un complessivo presumibile valore di realizzo di € 51 cento (100)

A questo punto, ritenuto che:

- in questo luogo non ho rinvenuto beni utilmente e legalmente pignorabili;
- i beni assoggettati a pignoramento appaiono insufficienti a soddisfare il credito;
- appare manifesta la lunga durata della liquidazione dei beni pignorati. Ho

rivolto al ___ Sig. ___, nella qualità di debitore esecutato, l'invito ad indicare ulteriori beni utilmente pignorabili, i luoghi in cui si trovano ovvero le generalità dei terzi debitori, con l'espreso avvertimento che in caso di omessa o falsa dichiarazione, potrà incorrere nella sanzione di cui all'art. 388 del codice penale.

L' ___ stesso ___ dichiara: " pare di sneakers per
bambino di marca New Gredoni.
vari modelli, misure e colori, presumibile
valore di mercato salvo stima, €
35,00 ciascuno. Valore complessivo
€ 3500,00.
Valore complessivo del compendio
giudicato € 15.100,00.
Contro il credito.

Il debitore

Ho formalmente avvertito il debitore che per effetto della dichiarazione resa, ai sensi dell'art. 492 c.p.c., i beni indicati s'intendono pignorati anche agli effetti dell'articolo 388, 3° comma c.p.

Avverto altresì il debitore che, a norma dell'articolo 615, secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552, 569, salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.